

UN ANNO AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE



Lucia Azzolina
Ministra dell'Istruzione

UN ANNO AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Il 2020 è stato l'anno della pandemia, ma anche un anno in cui la scuola è tornata al centro dell'azione politica.

Il secondo governo Conte ha mobilitato 10 miliardi per il sistema scolastico, archiviando la stagione dei tagli, ha fatto ripartire i concorsi, attesi dai docenti precari, ma anche dai giovani che vogliono insegnare, ha accelerato su edilizia scolastica e innovazione didattica, messo in campo processi di digitalizzazione mai realizzati per velocizzare la chiamata di supplenti e docenti da assumere. L'azione che abbiamo portato avanti al Ministero dell'Istruzione, in tutti questi mesi, è stata finalizzata a modernizzare il sistema, velocizzare investimenti e spesa, a fare dell'emergenza sanitaria un'occasione per trovare soluzioni innovative in risposta a problemi storici della scuola, resi ancor più evidenti dalla pandemia.

In questi mesi abbiamo fatto ripartire anche il dibattito sulla qualità dell'Istruzione, con una serie di eventi dedicati, trasmessi in diretta streaming dal Ministero, che hanno coinvolto esperti nazionali e internazionali. E abbiamo rilanciato collaborazioni importanti, come quella con la RAI, che ha consentito di realizzare nuove trasmissioni, con contenuti didattici per ragazzi grandi e piccoli, durante il periodo della didattica a distanza e anche successivamente, riportando la scuola ad avere un suo spazio nell'ambito della progettazione della Tv di Stato.

Con la pandemia non solo la scuola non si è fermata, ma ha offerto risposte di qualità a studentesse e studenti.



LE RISORSE

INVESTIMENTI: sulla scuola, in un anno, sono stati mobilitati 10 miliardi, di cui 3,7 nell'ultima legge di bilancio che guarda, con investimenti, in particolare sul personale e sull'edilizia scolastica, al prossimo triennio.

NUOVI ARREDI: agli Istituti scolastici sono stati dati 2,4 milioni di banchi nuovi, di cui 435mila sedute innovative. Un patrimonio che resta anche oltre l'emergenza sanitaria. Un investimento sugli ambienti didattici.

EDILIZIA SCOLASTICA: nel 2020 sono stati sbloccati oltre 2 miliardi e sono stati assegnati poteri commissariali ai Sindaci di Comuni e Città Metropolitane, ai Presidenti di Provincia per velocizzare le opere. Il 2020 segna un +60 % della spesa effettiva rispetto al 2019. Sono state poi create 40mila aule in più, necessarie per il distanziamento tra gli alunni, frutto del lavoro fatto la scorsa estate con oltre 400 milioni investiti sull'edilizia leggera.

È stata poi attivata la piattaforma Open Edilizia per rendere pubblici i dati aggiornati sullo stato degli investimenti erogati, ma anche della spesa effettiva.

FONDI EUROPEI: solo nel 2020 sono stati utilizzati 556 milioni provenienti dai fondi europei (i PON per la scuola), realizzando 17mila progetti, quasi il 30% del totale di quelli finanziati nell'ultimo triennio. Una forte accelerazione della spesa che getta le basi anche per un miglior utilizzo delle risorse del Recovery Fund.



GLI STUDENTI AL CENTRO

INCLUSIONE: la legge di bilancio approvata a dicembre del 2020 prevede un piano da 25mila nuove assunzioni sul sostegno. Ma anche la possibilità di bandire, ogni due anni, procedure concorsuali specifiche sul sostegno per velocizzare le immissioni in ruolo. Nel frattempo, è stato dato il via libera anche a 20mila nuovi posti per le specializzazioni sul sostegno. Le scuole hanno poi ricevuto - era atteso dal 2017 - il nuovo modello del PEI, il Piano Educativo Individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità che ora vengono presi in carico da tutta la comunità scolastica, con le famiglie che partecipano di più al processo di attribuzione del sostegno.

POVERTÀ EDUCATIVE: nel periodo della pandemia è stata data grande attenzione ai ragazzi meno abbienti e alle loro famiglie. Sono stati stanziati, per la prima volta, in modo diretto alle scuole 236 milioni che hanno garantito libri gratis e kit scolastici a oltre 450mila ragazze e ragazzi. Nel 2020 sono stati stanziati poi 66 milioni per progetti dedicati al contrasto delle povertà educative, in collaborazione con il Terzo Settore, e altri 118 milioni sono stati previsti per il 2021.



INNOVAZIONE E DIDATTICA DIGITALE: nel 2020 sono stati stanziati oltre 400 milioni di euro per la didattica digitale, che si è rivelata fondamentale soprattutto nella prima fase dell'emergenza sanitaria. Con queste risorse le scuole hanno acquistato, nel periodo del lockdown, oltre 400mila fra tablet e pc per le alunne e gli alunni che ne avevano bisogno, più di 100mila connessioni, hanno formato docenti e acquistato strumenti per le aule digitali. Lo stanziamento di ulteriori 85 milioni nell'ultimo decreto Ristori ha consentito l'acquisto di altri 200mila dispositivi.

SUPPORTO PSICOLOGICO: in collaborazione con il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi le scuole hanno potuto offrire supporto specifico in risposta a situazioni di ansia, stress, disagio sorti anche a causa della pandemia. Il Ministero ha investito 40 milioni su questo fronte.

MEDIA EDUCATION: nell'ambito dell'Educazione civica, tornata disciplina obbligatoria con voto, è stata rafforzata l'attenzione alla cittadinanza digitale e all'educazione ai media, anche in risposta al dilagare di bullismo e cyberbullismo.



LE MISURE PER IL PERSONALE

| **ORGANICO STABILE:** evitato il taglio di 25mila cattedre nonostante la denatalità, per avviare il piano di contrasto delle cosiddette classi 'pollaio'.

| **CONCORSI:** sono ripartite le procedure concorsuali, con 78mila posti banditi dall'infanzia fino alla secondaria di secondo grado. Erano attesi da anni per stabilizzare chi insegna da precario, ma anche per aprire le porte ai giovani che si preparano da tempo per l'insegnamento.

| **DSGA:** estesa la possibilità di essere assunti a tutti gli idonei presenti in graduatoria dell'ultimo concorso.

| **EX LSU:** stabilizzati 4.500 lavoratori con contratti a tempo pieno come collaboratori scolastici.

| **PERSONALE PER L'EMERGENZA:** per fronteggiare la ripartenza di settembre sono stati stanziati 2 miliardi per garantire organico docente e Ata in più. Oltre 75mila i contratti extra garantiti in ambito scolastico. Posti di lavoro in più, ma soprattutto personale a supporto del sistema scuola.

| **ASSISTENTI TECNICI AL PRIMO CICLO:** mille assistenti tecnici per le primarie e le secondarie di primo grado. Finalmente anche nei laboratori del primo ciclo sono arrivate figure per supportare studenti e insegnanti nell'uso delle tecnologie, finora previste solo alle superiori.

| **FORMAZIONE SUL DIGITALE:** oltre 572mila insegnanti coinvolti in pochi mesi in attività legate alla didattica digitale integrata.



LA DIGITALIZZAZIONE DEL SISTEMA

GPS: nell'estate del 2020 sono state interamente digitalizzate ed elaborate su base provinciale le Graduatorie dei supplenti per velocizzare le chiamate e la copertura delle cattedre rimaste vuote dopo le immissioni in ruolo. Si lavora anche alla digitalizzazione definitiva delle assunzioni.

BANDA LARGA NELLE SCUOLE: via libera al Piano per le connessioni veloci con 400 milioni di finanziamento, il doppio di quanto previsto inizialmente.

PORTALE UNICO: avviati i lavori per una piattaforma pubblica che contenga servizi utili per la didattica digitale.

Myls: creata una App per avere tutte le informazioni su graduatorie, concorsi, avvisi a portata di smartphone.

EFFICIENZA AMMINISTRATIVA: Efficienza in crescita al Ministero dell'Istruzione nel 2020, con il 75% degli atti adottati entro i termini di scadenza (perentori e non) previsti dalla legge di riferimento, contro il 28,6% del 2019.



LE INIZIATIVE ISTITUZIONALI

MINISTERO E RAI: finalmente è stata rilanciata la collaborazione con la RAI, con l'ideazione congiunta di nuove trasmissioni - La scuola in tv, La banda dei fuoriclasse, Maestri - dedicate al mondo scuola, ai ragazzi, dai più piccoli ai più grandi.

RIPENSARE L'EDUCAZIONE NEL XXI SECOLO: Il Ministero è tornato a parlare di scuola in modo alto, con un ciclo di incontri dedicato alla scuola del presente e del futuro con la partecipazione di esperti nazionali e internazionali.

NOTIZIE PER LA SCUOLA: per consentire ai propri utenti di conoscere i principali fatti della settimana il Ministero ha attivato una newsletter dedicata con notizie di primo piano, approfondimenti, opportunità per le scuole.

COMITATO SULLA STORIA DELLA SCUOLA: è stato creato un gruppo di esperti per valorizzare il patrimonio storico del Ministero e promuovere la conoscenza della storia del sistema di Istruzione italiano.



Lucia Azzolina
Ministra dell'Istruzione

#NOISIAMOLESCUOLE: è nato il progetto 'Le Scuole' per dare visibilità alle iniziative, alle attività, alle innovazioni delle istituzioni scolastiche. Sui social dedicati il mondo scuola raccontato con interviste, foto, mini-video e rubriche fisse di informazione. Già nel periodo del lockdown, il Ministero aveva raccontato il mondo scuola e l'esperienza della pandemia e della didattica a distanza con l'hashtag #LaScuolaNonSiFerma.

#LASCUOLAPERME: una campagna dedicata al racconto corale, sui social, del valore della scuola da parte di volti noti, cittadini, studentesse, studenti, personale scolastico. Hanno partecipato, fra gli altri, Alessandro Barbero, Enrico Galiano, Flavio Insinna, Annalisa Minetti, gli Special Olympics, Nicole Orlando.

GRAZIE LILIANA! in collaborazione con Rondine Cittadella della Pace, è stata organizzata l'ultima testimonianza agli studenti della Senatrice Liliana Segre in diretta streaming.

PORTALI TEMATICI: per raccogliere al meglio documenti, informazioni, notizie, materiali di formazione su argomenti di rilievo sono stati creati appositi portali tematici. In particolare, il portale per la didattica a distanza, comprese le pagine dedicate all'inclusione, il portale sulla ripresa delle lezioni a settembre, quello sull'educazione civica, sui giudizi descrittivi alla primaria.



Grazie a tutti per il sostegno che mi avete dato in questo anno di lavoro al Ministero dell'Istruzione.



Lucia Azzolina
Ministra dell'Istruzione